

**PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CONSORTILE**

Sede in VICENZA, STRADA STATALE PASUBIO 146
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02422720249
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 229801
Numero Iscrizione Albo Cooperative A142159

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012
REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS
COD. CIV.**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale.

Il consorzio "PRISMA Società Cooperativa Sociale Consortile" è stato costituito ed opera ai sensi dell'art. 8 della Legge 381/91, in quanto, ispirandosi ai principi generali della cooperazione e dell'autogestione, intende realizzare i propri scopi sociali mediante un'azione di stimolo alla collaborazione tra le cooperative oltre ad un'azione di promozione e sviluppo della qualità dei servizi delle cooperative associate, con l'obiettivo di fondo di contribuire, nell'interesse generale della collettività, alla promozione e tutela dei diritti di cittadinanza solidale, con particolare attenzione alle fasce deboli della società.

Si evidenzia in tal senso che la Cooperativa Sociale è iscritta all'Albo delle Cooperative sezione Cooperative a Mutualità Prevalente categoria Cooperativa Sociale e Cooperativa di Produzione al n. A142159, e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69. Si evidenzia che la compagine societaria è costituita interamente da cooperative sociali e pertanto il consorzio ha acquisito con decorrenza dal 2006 anche la qualifica di ONLUS di diritto ai sensi del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 e successive circolari applicative.

Relazione sull'attività: mutualità prevalente.

Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente si evidenzia quanto segue in merito al requisito "oggettivo" della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci e ai requisiti "soggettivi" di non lucratività della cooperativa.

In merito alle condizioni di conseguimento dell'"oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci come previsto dall'art. 2513 c.c. si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purchè operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991, n. 381: a tal riguardo si evidenzia che il consorzio è iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali previsto dalla L.R. 23/2006.

Essendo il consorzio una cooperativa di cooperative, la sua attività è identificabile, ai fini della verifica del requisito della mutualità, come attività di servizio ai soci. Il consorzio infatti provvede a stipulare appalti e convenzioni con gli enti locali e la relativa attività viene eseguita dai soci stessi. Inoltre svolge anche attività di prestazioni di servizi ai soci, per cui vi è una componente assimilabile alle

cooperative di consumo: tale mutualità è però considerata solo sui ricavi relativi alle prestazioni di servizi al netto dei ricavi derivanti dalla “rivendita” dei servizi ricevuti dalle cooperative.

Si riportano di seguito gli indicatori della mutualità dei due settori e la mutualità ponderata dell'intera cooperativa calcolata come media aritmetica ponderata.

cooperative di servizi

il costo delle prestazioni di servizi fornite dai soci a favore della cooperativa ammonta a 4.837.251 euro e costituisce il 92,56% dei costi complessivamente sostenuti per l'acquisizione di servizi e materiali (punti B6 e B7 del bilancio pari a euro 5.226.285).

cooperative di consumo/utenza

i ricavi delle prestazioni realizzati nei confronti dei soci ammontano a 206.922 e costituiscono il 19,58% dei ricavi delle prestazioni direttamente effettuate (pari a 1.056.942) senza considerare la “rivendita” dei beni e servizi ricevuti (pari a 4.727.143).

ponderazione

la media aritmetica ponderata è data dal rapporto tra le somme dei valori delle due mutualità e la somma dei valori di raffronto delle due mutualità ovvero $5.044.173 (4.837.251 + 206.922)$ su $6.283.227 (5.226.285 + 1.056.942)$ ed è pari al 80,28%

Per quanto riguarda i requisiti di non lucratività si attesta, come già sopra evidenziato, che la cooperativa ha recepito nel proprio statuto ed opera secondo i requisiti previsti dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577/47.

Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nello stesso articolo. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la “mutualità esterna” legata al perseguimento dell'interesse generale della collettività con l'obiettivo di fondo di contribuire alla promozione e tutela dei diritti di cittadinanza solidale, con particolare attenzione alle fasce deboli della società; la “mutualità interna” legata al perseguimento di un'azione di stimolo alla collaborazione tra le cooperative oltre ad un'azione di promozione e sviluppo della qualità dei servizi delle cooperative associate, ispirandosi ai principi generali della cooperazione, quali la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative.

Con riferimento alla mutualità allargata, gli amministratori hanno sviluppato il ruolo del consorzio e delle cooperative associate nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali mediante attività di assistenza e rappresentanza dei soci, sia nei loro rapporti particolari e reciproci, che nei rapporti complessivi con enti pubblici e privati; inoltre si sono sviluppate attività atte a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Lo scopo mutualistico “interno” è stato attuato mediante la gestione di attività diverse, sia per assicurare attività lavorative alle associate, sia per favorire

l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nonché per assicurare momenti di formazione, informazione e scambi di pensiero tra le associate.

Nel corso del 2012 le attività del consorzio a favore delle cooperative aderenti sono state sviluppate sempre in base alle linee programmatiche stabilite nei vari incontri ed assemblee, cercando di dare continuità a tutti i progetti e/o coordinamenti iniziati negli anni precedenti, e implementandoli con alcuni di nuovi. Per quanto concerne le singole attività, in particolare ricordiamo quanto segue:

- L'Agenzia di Inserimento Lavorativo ha proseguito la propria attività nonostante la continua flessione degli invii da parte delle varie Ulss per carenza di risorse. Sono state stipulate 19 convenzioni con i Comuni per l'attivazione di tirocini nell'ambito del Patto Sociale per il Lavoro, mentre con altri 5 comuni sono proseguiti gli accordi al di fuori di questa progettualità sempre per favorire la riqualificazione professionale di persone disoccupate. Sono state promosse 8 convenzioni sull'art. 14 della legge 30 (Biagi). Sono state definite due convenzioni nell'ambito di percorsi "occupazionali" per la salute mentale con l'Ulss 4 e 6. Nel corso del 2012 è proseguito il rapporto con il carcere per l'attività di inserimento lavorativo dei detenuti a fine pena grazie anche al contributo della Fondazione Cariverona, in particolare nell'ambito del progetto triennale Esodo. All'interno di qs. progetto a carattere interprovinciale (VR-VI-BL) con rapporti con numerosi altri enti, il presidente del consorzio è stato nominato coordinatore interprovinciale del progetto stesso. Per il 2013 si prevede una ulteriore rivisitazione da parte della Regione Veneto della normativa in materia di tirocini, che dovrebbe aiutarci a consolidare il rapporto coi comuni. Si dovrà inoltre lavorare per il mantenimento degli accreditamenti regionali, sia per i Servizi al Lavoro che come Organismo di formazione/orientamento, sia per consentire la prosecuzione delle attività ordinarie (percorsi di inserimento lavorativo, orientamento, formazione al lavoro, occupazionali), che la possibilità di partecipare a bandi regionali.

- Il coordinamento del verde ha proseguito nella gestione di commesse importanti affrontate a titolarità Prisma e coordinate tra le 15 cooperative partecipanti. Da una parte trattasi di un ambito strutturato da tempo e consolidato nelle principali commesse; dall'altra è difficile trovare nuovi ambiti di sviluppo nella collaborazione con l'ente pubblico. Sono proseguiti i contatti con la SIS, società che ha acquisito in project financing la costruzione della Pedemontana veneta, per poter ottenere la commessa relativa alla piantumazione delle aree limitrofe alla nuova superstrada e al mantenimento delle superfici verdi. Rimane ancora indefinita però la possibilità di collaborare su questo cantiere

- E' proseguita l'attività del coordinamento "Risol-VI", dove confluiscono i sottocoordinamenti "ambiente", "indumenti" e "commerciale", che per alcune specificità mantengono appuntamenti dedicati. Nell'insieme fanno parte di questo coordinamento 15 cooperative. Nel corso del 2012 abbiamo cercato di approfondire la conoscenza del mercato italiano e estero degli indumenti usati, ed è emersa una grande criticità legata alle organizzazioni illegali che cercano di impadronirsi di questo mercato. Si è deciso pertanto di cercare la differenziazione e l'allargamento del numero clienti.

Alcune criticità si sono manifestate in questi ultimi anni nei rapporti contrattuali con i maggiori clienti, dovendo ricorrere frequentemente alla consulenza legale. Si stanno sperimentando nuove forme di raccolta e nuovi territori di raccolta. Nel corso del 2012 si è individuata una nuova figura tecnica che sta dando maggiore spessore alle

iniziative di volta in volta individuate per lo sviluppo sia del settore indumenti che del settore ambiente. Nell'ambito del settore ambiente nel corso del 2012 abbiamo cercato di approfondire lo studio sulle gare a doppio oggetto e sui Servizi Pubblici Locali. Il cosiddetto settore "commerciale" che raggruppa gli ambiti delle pulizie, facchinaggio e servizi informatici ha vinto alcune gare d'appalto. Sta proseguendo l'attività di recupero delle eccedenze alimentari con il supporto delle ACLI di Verona e del loro progetto REBUS. Nel corso del 2012 abbiamo cercato di percorrere nuove strade di sviluppo imprenditoriale, in particolare nell'ambito dei servizi cimiteriali, nato dall'esperienza di una associata e dalla necessità di condividere il presidio su un territorio più vasto con le forze di altre cooperative. Grazie ai rovesci giudiziari della ditta che deteneva il quasi monopolio del settore, in questo momento si è riusciti a proporsi e a presidiare una parte del territorio vicentino. Con il traino dei servizi cimiteriali si sta approfondendo attualmente anche la possibilità di creare un Centro Servizi Funebri la cui possibilità di attivazione verrà approfondita nei prossimi mesi del 2013.

-Durante il 2012 abbiamo mantenuto la Certificazione di Qualità sia del Consorzio sia di 6 cooperative socie, che hanno usufruito di convenzioni attivate dal consorzio per l'abbattimento dei costi. E' proseguito il percorso legato al mantenimento del Marchio Social Art nell'ambito dei Centri Diurni per Disabili e Salute Mentale, con le cooperative che hanno partecipato alla fiera Abilmente.

-Nel corso del 2012 abbiamo proseguito la realizzazione di attività formative tramite l'ente formativo Metalogos col quale è proseguito il partenariato operativo, con il consorzio che ha curato il tutoraggio e le docenze. Anche con Irecoop Veneto abbiamo proseguito la collaborazione per la presentazione di progetti FSE che nell'ambito dell'utilizzo dei fondi interprofessionali (Foncoop). Tramite Irecoop inoltre abbiamo attivato dei percorsi inerenti i servizi per il lavoro a favore di persone in Cassa Integrazione e/o disoccupate.

Nel corso del 2012 abbiamo proseguito la formazione dei formatori nell'ambito della Lg 231, senza tuttavia riuscire ad attivare lo studio del percorso definitivo da proporre alle associate, viste le criticità che sono emerse nel corso d'anno e che hanno richiesto un approfondimento di altre tematiche (nuova legge lavoro Fornero, Spending Review, determina AVCP sulle coop.B; nuove norme in tema di responsabilità solidale sugli appalti, il Mepa, ecc.)

-Le attività dei coordinamenti territoriali sono proseguite in una logica di territorialità e sussidiarietà, consentendo coordinamento, confronto e una maggior conoscenza reciproca tra cooperative aderenti presenti nei medesimi territori. Nel corso del 2012 i coordinatori territoriali hanno operato in modo da assicurare da un lato il collegamento fra consorzio e associate rispetto alle varie esigenze emerse, dall'altro operando in termini di rappresentanza locale con gli enti e le istituzioni dei vari territori. Sono nate varie collaborazioni fra cooperative a vari livelli, in cui il coordinamento territoriale ha avuto spesso un ruolo; trattasi di gestioni condivise di servizi, costituzione di cooperative a proprietà mista, collaborazioni in ambito culturale o su progetti innovativi. Sono stati organizzati incontri con le rispettive conferenze dei sindaci, con singoli sindaci, con dirigenti e funzionari, legati anche alla ricerca di una modalità operativa uniforme relativamente al tema della spending review; è stato seguito tutto il percorso sul Welfare promosso dal cda per il buon esito della manifestazione del 1 dicembre a Vicenza. Sono stati incontrati i nuovi Direttori Generali e Sociali nominati a gennaio 2013, si continuano ad incontrare i

vari comuni per sollecitare una attenzione alle coop. sociali di tipo B per favorire le attività lavorative di persone svantaggiate, con esiti altalenanti.

- Sul fronte delle politiche sociali ogni area ha lavorato ricercando anche connessioni a livello regionale tramite Federsolidarietà. E' stato affrontato il tema della qualità dei servizi in relazione alla prospettiva che venga data all'utente la facoltà di scegliere direttamente a chi rivolgersi. Si stanno iniziando ad affrontare insieme alcune tematiche trasversali a più aree, quali la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti e l'individuazione dei costi standard. Sono aumentati gli appalti in cui più coop. di tipo A collaborano in maniera aggregata. Su questo fronte dobbiamo studiare anche altri strumenti a disposizione per favorire la collaborazione tra più cooperative (es. contratti di rete) e sviluppare il tema degli affidamenti attraverso altri meccanismi (es. l'accreditamento), dando massima visibilità alle buone prassi già presenti. Stiamo iniziando a collaborare con consorzi extra provinciali (3Venezie, Veneto in Salute), ma qui dobbiamo ancora capire quale livello vada privilegiato (se il livello provinciale o regionale). Prossimamente nel corso del 2013 il tema dell'aumento dell'IVA per i servizi delle coop. sociali potrebbe diventare devastante e portare ad un abbattimento di servizi erogati di 6 punti percentuali.

-Nel corso del 2012 Elabor ha supportato e sostenuto alcune nuove progettazioni soprattutto nel campo dell'energia rinnovabile e del turismo sostenibile, oltre ad accompagnare la nascita e gli sviluppi nell'ambito dei servizi cimiteriali. Sono aumentate anche le consulenze legali nei rapporti con gli enti, è stata effettuata attività informativa nei coordinamenti settoriali sul tema degli affidamenti. E' proseguita l'attività di consulenza nei confronti delle cooperative associate in particolare sui temi della finanza e nei rapporti col sistema creditizio e nell'affiancamento alla lettura dei bandi d'appalto. Nel 2013 si dovrà continuare a sviluppare innovazione su questi temi, cui si aggiungerà quello dei Servizi Funebri

Altre notizie

- Durante il 2012 il cda del consorzio ha fatto un grosso lavoro tecnico-politico per proporre delle piste di lavoro per far fronte alla spending review. E' emersa la necessità di avere una visione complessiva dei problemi, e pertanto è stato deciso di spostare l'approccio su un intervento più politico, perché la gente non capisce gli effetti di alcune decisioni politiche sulle famiglie e sui lavoratori. Ciò ci ha spinto a tornare a fare politica, ovvero a dare un senso a quello che facciamo, a ricreare le condizioni perché la politica sia attenta ai temi del sociale. Abbiamo pertanto organizzato per il 1.12.2012 una grande manifestazione a Vicenza. La medesima sollecitazione in Federsolidarietà all'inizio infatti non aveva trovato consensi, tanto che in consiglio regionale il presidente Campagnaro aveva affermato la non necessità di procedere con simili manifestazioni. Per questo il CdA di Prisma ha deciso di muoversi da solo. La maggioranza delle coop. del consorzio ma anche coop. non aderenti hanno partecipato alla manifestazione di Vicenza; inoltre almeno altre 120 organizzazioni hanno sottoscritto il nostro appello, oltre a molte persone fisiche. La ricaduta è stato molto positiva, perché ha accreditato il Sociale. Visto l'esito della manifestazione di Vicenza, anche Federsolidarietà regionale si è decisa ad organizzare un'analoga manifestazione a Mestre il 26/1/13. Abbiamo portato a casa più fiducia nelle nostre forze, abbiamo fatto vedere che cosa è il sociale, che cosa facciamo. Per trasformare questo evento in una proposta che vincoli a delle responsabilità nelle scelte anche a livello locale, abbiamo preparato un documento da portare alle prossime elezioni amministrative mettendolo a disposizione dei vari

candidati sindaci.

- E' proseguita la partecipazione al consiglio Provinciale e Regionale di Federsolidarietà e agli incontri tra consorzi veneti regionali. E' stato questo il luogo in cui abbiamo riversato le energie per tamponare un po' la spending review che rischiava di calare sui servizi dei disabili, salute mentale, anziani, senza alcuna regia regionale perché ogni ulss inizialmente si muoveva per conto proprio. Siamo riusciti invece a ribadire l'importanza di una regia regionale, ottenendo un provvedimento del consiglio regionale che ha equiparato i servizi delle coop. di tipo A ai servizi sanitari accreditati, cui applicare il taglio dello 0,5% (e non del 5%); inoltre la legge di stabilità ha dato facoltà alle singole regioni di non applicare tagli lineari, dando loro la responsabilità di scegliere dove tagliare. Per questo riteniamo che sul fronte regionale, tramite Federsolidarietà, sia da riversare molte delle nostre energie.

- Si è rafforzato il confronto con le organizzazioni sindacali, le banche, le fondazioni, sempre in una logica di lavoro di rete. Da questi incontri è emerso come serve sempre più un presidio complessivo in cui ci sia la capacità di connettere il livello operativo col livello strategico, l'ambito settoriale con quello generale delle politiche di welfare, la dimensione locale con quella almeno regionale.

- Sotto il profilo finanziario, si fa notare che a partire dal 1/5/2012 il consorzio è titolare di un appalto di gestione di due strutture RSA per la salute mentale nell'Ulss5 con 56 ospiti. E' stato attivato un c/c bancario dedicato alla gestione del fondo borsellino di questi ospiti, la cui entità entra nella liquidità del consorzio. In realtà non sono soldi di proprietà del consorzio, ma sono soldi degli ospiti e delle loro famiglie, un debito che il consorzio ha nei loro confronti. Alla cessazione dell'appalto tale c/c dovrà essere chiuso e questi soldi dovranno essere rimborsati

- Il prestito sociale nel corso del 2012 è stato sostenuto da 4 cooperative che hanno utilizzato questo importante strumento di mutualità interna. Al 31/12/2012 il prestito ammontava a 160.000 euro, ben sotto la soglia massima prevista dalle norme in vigore.

Ristorni

La cooperativa non ha deliberato alcun ristorno.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinques, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2004	6.568	Legale indivisibile

Le riserve indivisibili utilizzate a copertura di perdite sono state poi ripristinate con accantonamenti successivi.

Soci

Con riferimento al comma 5 dell'art. 2528 c.c. si evidenzia che le determinazioni degli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci persone giuridiche sono state assunte con esclusivo riferimento ai requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2527 c.c. e dall'art. 4 dello statuto della cooperativa, secondo criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. Le

variazioni intervenute nella compagine sociale sono evidenziate nel seguente prospetto:

- n. soci persone giuridiche all'inizio dell'esercizio:	60
- n. domande di ammissione pervenute:	0
- n. domande di ammissione esaminate:	0
- n. domande di ammissione accolte:	0
- n. recessi di soci pervenuti:	0
- n. recessi soci esaminati:	0
- n. recessi soci accolti:	0
- n. soci esclusi:	0
- n. soci persone giuridiche alla fine dell'esercizio:	60

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni immateriali**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Licenze software	Completamente ammortizzate
Spese pluriennali	5 anni

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla distribuzione di dividendi.

*** Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base a norma di legge o per rivalutazione economica volontaria. Per i dettagli si rinvia al commento della voce Rivalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state

imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Stante l'attività di prestazione di servizi non si rilevano rimanenze.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della posta correttiva "fondo svalutazione crediti" ammontante a euro 40.333.

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali

tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti generici	8%
Impianti specifici	15%
autovetture	25%
Arredamento	15%
Fabbricati (al netto dell'area di sedime)	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Attrezzature	15%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	11.713	Valore al 01/01/2012	3.619
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	2.411
Ammortamenti e var. fondo	8.094	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0

		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	3.619	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.981

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	3.049
----------------------------------	---	----------------------	-------

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	314.973	Valore al 01/01/2012	272.255
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	42.718	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	272.255	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	7.772

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	264.483
Valore scorporo terreno	55.900	Var. fondo per scorporo terreno	0

Lo scorporo dell'area di sedime e del fondo ammortamento è stato effettuato in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni va scorporato sulla base di stime - secondo il disposto dell'OIC 16 - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati.

L'immobile sito a Costabissara (VI) nel complesso denominato "Il Maestrale" è stato acquisito nel corso dell'anno 2006 per l'importo di euro 279.500 oltre a migliorie richieste per euro 34.500. Il calcolo del valore dell'area di sedime è stato determinato nella misura del 20% del costo di acquisto pari a euro 55.900.

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.204	Valore al 01/01/2012	7.403
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	8.801	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	7.403	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.172

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	5.231
----------------------------------	---	----------------------	-------

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	292	Valore al 01/01/2012	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	292	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	107
		Storno fondo	107
Valore al 31/12/2011	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	0
----------------------------------	---	----------------------	---

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	70.235	Valore al 01/01/2012	10.087
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	825
Ammortamenti e var. fondo	60.148	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	149
		Storno fondo	149
Valore al 31/12/2011	10.087	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	5.792

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	5.120
----------------------------------	---	----------------------	-------

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	23.409	Valore al 01/01/2012	23.409
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	23.409	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2012	23.409
---------------	---	----------------------	--------

Si evidenziano le seguenti partecipazioni:

- Euro 5.000 Consorzio 3 Venezie
- Euro 310 Coop. Servizi Autogestione arl
- Euro 2.582 Banca Etica
- Euro 15.516 Solidarfidi

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata

sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Crediti v/soci**

Si è verificato un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 50 conseguentemente ai versamenti effettuati dai soci nel corso dell'esercizio.

***Attivo Circolante**

L'importo totale dei Crediti è di euro 2.244.578 di cui euro 24.944 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 2.076.921 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 554.387.
- Crediti tributari ammontano a euro 34.795 di cui euro 15.077 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 30.960, si evidenziano crediti verso l'erario per iva e imposte da compensare.
- Crediti per imposte anticipate ammontano a euro 10.480 di cui euro 9.792 oltre l'esercizio. La voce non evidenzia variazioni rispetto l'esercizio precedente.
- Crediti v/altri ammontano a euro 122.382 di cui euro 75 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 51.159.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 360.879. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di euro 157.948. Comprendono euro 157.687 del cosiddetto "borsellino" relativo alle quote degli utenti dell'RSA di Lonigo gestito direttamente, in un c/c intestato al consorzio in quanto titolare della convenzione, dall'assistente sociale e a cui corrisponde un debito del medesimo importo iscritto tra i debiti diversi.

***Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.795, ammontano a euro 20.406 ed evidenziano risconti per:

- assicurazioni pari a euro 11.428;
- fidejussioni paria euro 1.249;
- servizi professionali pari a euro 4.876;
- spese telefoniche pari a euro 241;
- manutenzioni pari euro 278;
- servizi informativi pari a euro 357;
- abbonamenti libri e riviste pari a euro 210;
- servizi etichettare piante pari a euro 1.024;
- pubblicità pari a euro 743.

***Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 302.667 ed evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 14.336.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	104.900	0	0	0	104.900
-Riserva legale	108.891	0	13.640	0	122.531
-Ris. statutarie	29.075	0	30.463	0	59.538
-Ris. arr.to euro	(2)	0	4	0	2
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	45.467	0	(45.467)	15.696	15.696
-Tot.Patrim.Netto	288.331	0	(1.360)	15.696	302.667

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	104.900	104.900		
Riserva legale indivisibile	122.531		122.531	
Riserva statutaria indiv.le	59.538		59.538	

Disponibilità.

	Capital e Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2010	104.900	103.895	17.972	1	16.571	243.339
Destin risultato exerc. 2010:	-				(16.571)	(16.571)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	4.996	11.103	-	-	16.099
Altre variazioni	-	-	-	(3)	-	(3)
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	45.467	45.467
Al 31 dicembre 2011	104.900	108.891	29.075	(2)	45.467	288.331
Destin risultato exerc. 2011:	-	13.640	30.463	-	(45.467)	(1.364)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	4	-	4
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	15.696	15.696

Al 31 dicembre 2012	104.900	122.531	59.538	2	15.696	302.667
---------------------	---------	---------	--------	---	--------	---------

Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	104.900				
Riserva legale indiv.le	122.531	B			
Ris. Arr.to euro	2				
Ris. Statutaria indiv.le	59.538	B			
Totale	286.971	B			
Quota non distribuibile	286.971				
Residua quota distribuibile	0				

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	33.686
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	33.686

E' stato mantenuto a bilancio l'accantonamento di euro 15.000 per i danni alle auto personali utilizzate per esigenze di servizio dai dipendenti, dagli amministratori o dai partecipanti alle varie commissioni, l'accantonamento per il rinnovo ERT del CCNL pari a euro 2.500 e il Fondo per risarcimento danni ad obiettori, tirocinanti, ecc. pari a euro 16.186.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	58.441
Accantonamento dell'esercizio	10.461
Utilizzi dell'esercizio	13.287
Esistenza a fine esercizio	55.615

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 2.491.863 di cui euro 52 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/soci per finanziamenti: ammontano a euro 160.000 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 40.000 per il parziale rimborso.
- Debiti v/banche: ammontano a euro 52 di cui euro 52 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 132.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 1.942.703 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 619.195.
- Debiti tributari: ammontano a euro 131.849 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 44.227, la voce

evidenzia debiti verso l'erario per iva in sospeso pari a euro 113.337, irap pari a euro 5.482 e irpef in qualità di sostituto d'imposta pari a euro 13.030.

- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 17.044 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 4.376, la voce evidenzia principalmente debiti verso l'inps per contributi e ratei maturati ma non ancora versati.
- Altri debiti: ammontano a euro 240.215 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 157.420. Comprendono euro 157.687 del cosiddetto "borsellino" relativo alle quote degli utenti dell'RSA di Lonigo gestito direttamente dall'assistente sociale a cui corrisponde un c/c del medesimo importo iscritto tra le liquidità intestato al consorzio in quanto titolare della convenzione.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi non sono presenti in bilancio.

I risconti passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 14.878, ammontano a euro 43.349, ed evidenziano quota di ricavi di competenza di futuri esercizi.

COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE Art. 2427, n. 9 Codice Civile

Composizione e natura dei conti d'ordine:

Conto	Importo	Note
Impegni per interessi su mutui	18.270	Trattasi del valore relativo ai potenziali interessi futuri sul c/c ipotecario in essere.
Totale	18.270	

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESSE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2012 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, tranne il c/c ipotecario per il quale valgono le seguenti considerazioni.

Nel corso dell'anno 2006 è stato aperto, con un istituto di credito, un conto corrente con garanzia ipotecaria di 1° grado sull'immobile di proprietà della Cooperativa, utilizzabile fino all'importo di euro 250.000. Lo stesso al 31/12/2012 risulta utilizzato

per euro 52.

L'apertura di credito ha la durata di anni venti e semestralmente il fido accordato dovrà intendersi ridotto di un quarantesimo: il fido era teoricamente utilizzabile alla data del 31.12.2012 per euro 175.000 e sarà teoricamente utilizzabile per euro 102.500 al 31.12.2017.

A garanzia dell'integrale pagamento delle somme accordate è stata iscritta ipoteca a favore dell'istituto di credito per l'importo di euro 375.000.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Il c/c ipotecario acceso per finanziare l'acquisto dell'immobile è garantito da ipoteca sull'immobile stesso per un importo di 375.000.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Il totale delle imposte anticipate ammonta a euro 10.480 di cui 9.264 IRES e 1.216 IRAP relative alle imposte evidenziate sugli accantonamenti a fondi rischi.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza stante l'esistenza degli accantonamenti eseguiti e quindi il credito per imposte al loro utilizzo. Infatti le imposte vengono determinate sulle

riprese fiscali stante l'esenzione ex art. 12 L. 904/77 applicabile alle cooperative sociali e gli accantonamenti sono una ripresa fiscale in aumento che genererà una ripresa fiscale in diminuzione al momento del suo utilizzo. Per gli accantonamenti inerenti a costi deducibili ai fini IRAP si è provveduto alla rilevazione della relativa imposta anticipata.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

La scrivente società è soggetta al controllo del Revisore Contabile e il compenso spettante per il lavoro svolto dallo stesso ammonta a euro 1.269.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

**FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

Come previsto dallo statuto, la società ha raccolto finanziamenti presso i propri soci nel rispetto della normativa. Si evidenzia nella tabella seguente il dettaglio in base alla scadenza dei finanziamenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Scadenza			Totale finanziamenti
	Finanziamenti non postergati	Finanziamenti postergati	
Entro l'esercizio	160.000		160.000
Oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni			
Oltre i 5 anni			

Su tali finanziamenti viene corrisposto ai soci un tasso di interesse pari al rendimento

dei Buoni Postali aumentati dello 0,90%.

Si precisa che i finanziamenti raccolti fra i soci non sono superiori al limite del triplo del patrimonio netto (capitale e riserve) risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che, pur trattandosi di un consorzio e che pertanto una buona parte di operazioni sono compiute con le cooperative socie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato o, nel caso delle cooperative aderenti al consorzio, alle condizioni concordate nel regolamento interno.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

dopo quanto esposto vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e proponiamo di destinare l'utile, ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31.01.92 n. 59 nella misura e con le modalità stabilite dalla legge, per il 30% alla Riserva Legale Indivisibile e, per la parte rimanente, alla Riserva Statutaria Indivisibile. Trattasi di riserve indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto all'art. 12 della L. 904/77.

VICENZA li, 29/03/2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente BALZI FRANCO

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Il sottoscritto Balzi Franco dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.